

Ordine degli Psicologi del Lazio

Consiglio regionale

Via Flaminia 79 - 00196 Roma

Tel. 06/36002758 (3 linee r.a.) - Fax 06/36002770

codice fiscale: 96251290589

c/c postale n. 59633008

Estratto dal verbale della riunione del Consiglio Regionale degli Psicologi del Lazio, tenutasi in Roma, in data 13/06/11

DELIBERA N. 251-11

**OGGETTO: Discussione in merito a recepimento documento gruppo
rappresentanti Ordine presso i Tribunali-----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
- visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----
- vista la delibera n. 74 del 14 marzo 2002, con la quale il Consiglio ha approvato i "Criteri per il vaglio delle istanze per l'inserimento nell'Albo dei CTU";-----
- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 20 settembre 2003 avente ad oggetto i "Requisiti minimi per una buona prassi in psicologia giuridica e forense";-----
- viste le "Linee guida per l'utilizzo dei test psicologici in ambito forense", approvate con delibera dell'Ordine n. 352 del 09 novembre 2004;-----
- viste le "Linee guida per la diagnosi clinico-forense, in relazione all'ascolto dei minori in ipotesi di abuso nell'audizione protetta ed in caso di perizia o consulenza", approvate con delibera dell'Ordine n. 201 del 23 maggio 2008;-----
- viste le "Linee guida per l'accertamento e la valutazione psicologico-giuridica del danno biologico psichico e del danno da pregiudizio esistenziale", approvate con delibera dell'Ordine n. 421 del 30 novembre 2009;-----
- vista la propria deliberazione n. 257 dell'11 ottobre 2010, con la quale il Consiglio ha istituito, sino a fine mandato, un gruppo di rappresentanti dell'Ordine presso i

Tribunali al fine di svolgere un'attività di approfondimento e di ricerca in merito al ruolo di Consulente Tecnico, nominando quale coordinatore il dottor Alessandro Crisi e quali componenti i dottori Claudio Bencivenga, Paolo Capri, Paolo Dattilo, Benedetto Gustini, Simona Leone, Stefano Mariani, Maria Stefania Pacitto;-----

- ravvisata la necessità, alla luce dei documenti già esistenti in materia, di procedere a una revisione dei requisiti per l'inserimento negli Albi dei consulenti tecnici del Giudice presso i Tribunali, al fine di uniformare a livello regionale le attività di valutazione delle istanze di ammissione;

- rilevata, altresì, l'esigenza di elevare il livello qualitativo dei professionisti inseriti nei suddetti albi;-----

- visto e allegato il documento "Requisiti minimi per l'inserimento negli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice presso i Tribunali" (prot. n. 4127 del 6 giugno 2011), prodotto dal suddetto gruppo;-----

- ravvisata la necessità di recepire il suddetto documento; -----
con voto 4 astenuti (Bizzarri, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi) e 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguianno, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) -----

-----delibera (n. 251-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di recepire e far proprio il documento "Requisiti minimi per l'inserimento negli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice presso i Tribunali" e di darne diffusione tramite il notiziario, il sito web istituzionale, i mezzi di comunicazione di massa ed ogni altro strumento che sarà ritenuto opportuno.-----

2) di approvare i seguenti requisiti per l'inserimento negli Albi dei consulenti tecnici del Giudice presso i Tribunali sanciti nel suddetto documento:-----

Gli ambiti di operatività in qualità di C.T.U. o di Perito sono i seguenti:-----

A. Affidamento di minori nei procedimenti di separazione e di divorzio;-----

B. Procedura di affidamento e/o adozioni nazionali e/o internazionali;-----

C. Penale minorile;-----

D. Consulenza nei procedimenti penali per abuso e maltrattamenti su minori;

E. Consulenza tecnica sul danno da pregiudizio esistenziale.-----

Oltre ai requisiti di base, sanciti dalle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile e del codice di procedura penale, si richiedono i requisiti di seguito specificati.-----

I requisiti minimi relativamente ai professionisti Psicologi per l'inserimento negli Albi dei consulenti tecnici del Giudice presso i Tribunali, sono i seguenti:-----

1. Anzianità di iscrizione all'Albo degli Psicologi non inferiore a 5 anni; -----
2. Specifico percorso formativo (teorico-pratico) post laurea, della durata non inferiore alle 50 ore, in Psicologia Giuridica e Forense;-----
3. Specifica conoscenza teorica e pratica in Psicodiagnostica (cfr. Linee guida per l'utilizzo dei test psicologici in ambito forense).-----

I requisiti minimi relativamente ai professionisti Psicologi-Psicoterapeuti per l'inserimento negli Albi dei consulenti tecnici del Giudice presso i Tribunali, sono i seguenti:-----

1. Anzianità di iscrizione all'Albo degli Psicologi non inferiore a 5 anni; -----
2. Annotazione nell'elenco degli Psicoterapeuti; -----
3. Specifico percorso formativo post laurea, della durata non inferiore alle 50 ore, in Psicologia Giuridica e Forense.-----

Si precisa che per operare nell'area dei procedimenti penali per abuso e maltrattamento su minori, sono richieste specifiche competenze in psicoterapia e psicopatologia dell'età evolutiva (cfr. Linee guida per la diagnosi clinico-forense, in relazione all'ascolto dei minori in ipotesi di abuso nell'audizione protetta ed in caso di perizia o consulenza). -----

Si ritiene necessario, così come prescritto dall'art. 5 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, l'aggiornamento professionale in Psicologia Giuridica e Forense o materie attinenti, consistente nella frequenza dimostrata con certificato/attestato, di almeno un evento all'anno (con indicazione delle ore di impegno per ciascun evento). In alternativa si valuteranno le specifiche competenze acquisite sul campo nello stesso periodo di riferimento. -----

OMISSIS

Il Segretario

Il Presidente